

Il giorno 29/05/2025, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 89**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.02/19/2023

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto: COMUNE DI ZOLA PREDOSA. PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE SITO IN VIA ROMA N. 49, IN VARIANTE AL PSC E RUE. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le determinazioni previste nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale sito in via Roma n. 49 in variante al PSC e RUE nel Comune di Zola Predosa, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>1</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base del contributo istruttorio<sup>2</sup> reso da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegato alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Esprime**, inoltre, il parere<sup>3</sup> in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

---

<sup>1</sup> In atti con PG n. 34598 del 23/05/2025.

<sup>2</sup> In atti con PG n. 32671 del 16/05/2025.

<sup>3</sup> In atti con PG n. 31011 del 09/05/2025.

- 4) ***Dà atto*** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) ***Dispone*** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Zola Predosa per la conclusione del procedimento in esame.

### **Motivazione:**

Il Comune di Zola Predosa ha avviato il procedimento unico finalizzato all'approvazione del progetto di ampliamento del complesso industriale sito in via Roma n. 49 in variante al PSC e RUE.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico l'art. 53 L.R. 24/2017 e artt. 14 e ss. L. 241/90 in merito alla disciplina relativa alla contestuale Conferenza dei servizi.

L'area interessata, di proprietà della Biochimica Finbroker S.r.l., si trova nella zona industriale a Nord-Est del Capoluogo in zona APS.c "Ambiti sovracomunali consolidati, sub-ambiti consolidati" di via Roma n 49, all'interno dell'ambito produttivo sovracomunale della conurbazione bolognese "Riale-Galvano".

La proposta prevede la costruzione di due tettoie: una destinata ad area di servizio per le operazioni di carico e scarico (sia in entrata che in uscita), che andrà a sostituire una tettoia esistente in quanto troppo bassa per il passaggio degli autoarticolati e dei muletti, e l'altra che sarà utilizzata come deposito. Inoltre il progetto prevede l'apertura di un portone automatico saliscendi di 4,00 x 4,00 mt sulla parete ovest del fabbricato.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Zola Predosa.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>4</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 34598 del 23/05/2025) corredata da:
  - Istruttoria ARPAE AACM (in atti con PG n. 32671 del 16/05/2025);
  - Parere sismico (in atti con PG n. 31011 del 09/05/2025).

*Bologna, lì 29/05/2025*

*per il Sindaco Metropolitano*

**IL VICESINDACO METROPOLITANO**

*Marco Panieri*<sup>5</sup>

---

<sup>4</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

<sup>5</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).